



# COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE  COPIA

Delibera n. 98

del 08/08/2018

**OGGETTO: DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 252 DEL 13 LUGLIO 2018 .  
“LINEE GUIDA DESTINATE AI COMUNI PER L'ADOZIONE DI APPOSITI  
REGOLAMENTI COMUNALI PER IL COMPOSTAGGIO”. APPROVAZIONE SCHEMI  
DEI REGOLAMENTI COMUNALI.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **otto** del mese di **agosto** alle ore **09.30**, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

|                  |         | Presenti | Assenti |
|------------------|---------|----------|---------|
| Sidoti Rosario   | Sindaco | X        |         |
| Furnari Ninuccia | “       | X        |         |
| Natoli Simone    | “       | X        |         |
| Sidoti Salvatore | “       | X        |         |

Assenti:

Presiede il Sindaco Rosario Sidoti.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Ricca.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata

### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;

RITENUTA tale proposta meritevole di accoglimento;

VISTO il vigente O.EE.LL. nella Regione Sicilia;

Con votazione unanime, espressa in forma palese.

### DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva.
2. Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata ed unanime votazione in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.



# COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

PROPONENTE: IL SINDACO

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>OGGETTO:</b> | <p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 13 luglio 2018. <b>"Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio"</b>.</p> <p>Approvazione schema dei Regolamenti Comunali per il compostaggio: Domestico, Locale (c.d. di Prossimità) e di Comunità .</p> |
|-----------------|--|

### FORMULAZIONE

**PREMESO** che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 04 giugno 2001, è stato approvato il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n° 22;

- **CHE** il legislatore è intervenuto nel riordino delle norme in materia ambientale, emanando il Testo Unico Ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 fl. 152, e ss.mm.ii

- **CHE** che secondo il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. la Gestione dei rifiuti urbani è Organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO);

- **CHE** la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza, della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;

- **CHE** il Comune di Montagnareale, in applicazione delle richiamata normativa è socio della nuova Società Consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti: **"Messina Provincia Società Consortile S.p.a"** ;

- **CHE** con Deliberazione della Giunta Municipale n° 91 del 14.11.2014 è stato costituito l'Ambito di Raccolta Ottimale **"ARO - Montagnareale Voglia di Libertà"** ai sensi dell'art.5 comma 2-ter della Legge Regionale n° 9/2010, reso efficace ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 2/Rif.-2017 ;

- **CHE** gli artt. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 e 9 della Legge Regionale n.9/2010 e ss. mm.ii. fissano nel 65% l'obiettivo minimo di raccolta differenziata da raggiungere nella raccolta dei rifiuti solidi urbani;

- **CHE** sul territorio regionale la percentuale di raccolta differenziata risulta in incremento ma tuttavia ancora “*molto al di sotto dei valori medi nazionali*” (fonte Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n° 04/Rif del 7 giugno 2018);

- **CHE** la media mensile comunale di raccolta differenziata anno 2017, seppur in incremento, si attesta sulla misura del **13,80%** ;

- **CHE** la volumetria di molte discariche regionali, alcune di rilievo strategico, risulta in esaurimento (fonte Ordinanza n° 04/Rif del 7 giugno 2018), tanto da indurre la Regione Siciliana a disporre che dal 01 ottobre 2018, i Comuni conferiscano le quote di rifiuti indifferenziati “*eccedenti*, il 70% di quella prodotta nel corso del corrispondente periodo dell’anno precedente, fuori regione, al fine di evitare situazioni di pericolo per l’igiene e la sanità pubblica; con costi ed oneri a completo carico del Comune;

**VISTA** l’Ordinanza n.5/Rif del 7 giugno 2016 emessa dal Presidente della Regione Siciliana di intesa con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTA** l’ Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 04/Rif. del 7 giugno 2018, che ordina ai Comuni misure urgenti e straordinarie per l’incremento della raccolta differenziata nel territorio della Regione Siciliana e per il trasferimento dei rifiuti fuori dal territorio regionale;

**RITENUTO** che un forte incremento della raccolta differenziata risieda nello intercettare, (e ridurre quindi il conferimento al servizio pubblico) dei rifiuti organici, questi inoltre idonei alla produzione di ottimo compost ;

**DATO ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n° 60 del 22 luglio 2016 è stato approvato lo schema di Regolamento Comunale del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati - Disciplina della gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell’art. 198 del Decreto Legislativo, 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.i. Atto propedeutico al successivo inoltro al Consiglio Comunale per l’approvazione;

**CONSIDERATO** che bisogna disciplinare la pratica del compostaggio nelle sue varie forme di gestione;

**PRESO ATTO** che la Giunta Regionale della Regione Sicilia con propria Deliberazione n° 252 del 13 luglio 2018 ha apprezzato le *Linee guida destinate ai Comuni per l’adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio domestico, locale(o di prossimità) e di comunità*, redatte dal Gruppo di lavoro costituitosi in seno all’attività dell’Ufficio speciale per il monitoraggio e l’attuazione delle azioni previste nell’Ordinanza n.5/Rif.-2016 e succ. ;

**VISTI E LETTI** i personalizzati schemi di Regolamento Comunale ed i relativi allegati per la *Pratica del Compostaggio: Domestico, Locale(o di Prossimità) e di Comunità*, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** il Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.

**VISTA** la L.R. N. 9/2010 e ss.mm.ii;

**VISTO** l’Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**VISTO** lo Statuto Comunale

## PROPONE

**Di prendere atto ed approvare** gli schemi di **Regolamento Comunale** ed i relativi allegati, **per la Pratica del Compostaggio Domestico, Locale(o di Prossimità) e di Comunità;**

**Di inoltrare e sottoporre** i Regolamenti Comunali ed i relativi allegati **per la Pratica del Compostaggio Domestico, Locale(o di Prossimità) e di Comunità** all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale secondo la normativa vigente;

**Di trasmettere** copia della presente all'Ufficio di Segreteria affinché disponga la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del responsabile del servizio economico-finanziario, in conformità alla legge 142/90 e successive modificazioni.

Montagnareale,

Il Sindaco  


**COMUNE DI MONTAGNAREALE**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 13 luglio 2018 "Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio"- Approvazione schema dei Regolamenti Comunali per il compostaggio: Domestico, Locale (anche detto di prossimità) e di Comunità.**

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE/NON DOVUTO~~

li, *08-08-2018*

Il Responsabile.....

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE/NON DOVUTO~~

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-  
Finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi  viene imputato nel seguente modo:-

---

---

---

---

li,

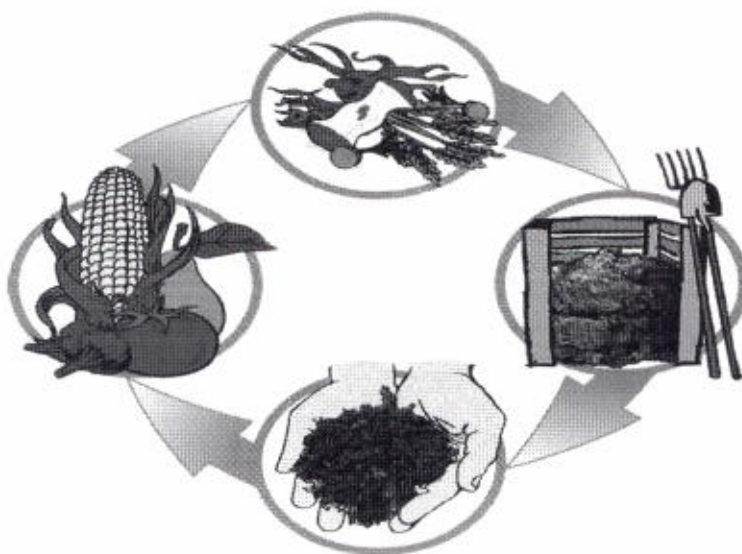
Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-  
Finanziario

# Comune di Montagnareale

## Città Metropolitana di Messina



### SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO



Approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. .... del .....

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. .... del .....

## SOMMARIO

ART. 1 PREMESSE

ART. 2 OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

ART. 3 DEFINIZIONI

ART. 4 SOGGETTI INTERESSATI .

ART. 5 MATERIALI COMPOSTABILI

ART.6 MATERIALI DA NON INTRODURRE NEL COMPOSTO

ART.7 MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI MATERIALI DA COMPOSTARE

ART.8 COMPOSTIERE

ART. 9 BENEFICI .

ART.10 MODALITA' DI ADESIONE E RECESSO DAL PROGETTO COMPOSTAGGIO

ART. 11 MODALITA' DI RICHIESTA DELLA COMPOSTIERA

ART. 12 VERIFICHE.

ART. 13 MODALITA' DI CONSEGNA DELLE COMPOSTIERE

ART.14 CONDIZIONI A CARICO DELL'UTENE

ART. 15 ALLEGATI E SCHEMA DI COVENZIONE



## ***ART. 1 - Premesse***

Tutti di cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti. A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove l'introduzione della pratica del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici che vengono conferiti al servizio pubblico, incentivando tale pratica attraverso la fornitura in comodato d'uso gratuito di appositi compostiere.

Il presente regolamento si estende anche a coloro ch sono in possesso di una compostiera o effettuano nei modi previsti la pratica del compostaggio.

Il compostaggio è parte integrante di un insieme di in iniziative legat al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale di chi lo pratica.

## ***ART. 2 - Oggetto e finalità del Regolamento***

Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico prevedendo la relativa riduzione sulla tassa Tariffa Puntuale e TARI e simili, per le utenze domestiche presenti nel territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico.

## ***ART. 3 - Definizione***

Visto, in particolare, (Art. 183 del D.lgs.152/2006 il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti da piccole aree verdi(sfalci di erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina, frutta e vegetali). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da utilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino, balcone.

Questa pratica si basa sulla raccolta, ma accumulati dall'utente, nello stesso luogo in cui sono stati prodotti, in apposite compostiere.

## ***ART. 4 – Soggetti interessati***

Soggetti interessati del presente regolamento sono tutti gli utenti iscritti a ruolo TARI o Tariffa Puntuale del Comune di Montagnareale, che intendono praticare il compostaggio domestico secondo le modalità previste del presente regolamento e che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta pubblica i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o



giardinaggio.

Tali scarti devono provenire da normale uso domestico e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali, per le quali si rimanda alla normativa vigente.

I titolari di attività produttive che comunque volessero aderire al progetto dovranno concordare preventivamente con l'Amministrazione Comunale e con l'A.S.P. per la relativa fattibilità.

L'adesione del singoli utente è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento secondo lo schema e la convenzione di cui all'art.12.

I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare sul suolo naturale.

La pratica del compostaggio dovrà essere effettuata su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione della tariffa sui rifiuti è la pratica continuativa e non occasionale del compostaggio domestico per il recupero ai fini agronomici della frazione verde e organica prodotta dall'utente. E' ammessa la pratica del compostaggio anche in terreni di proprietà o in disponibilità con si trovano nelle immediate vicinanze dell'abitazione, qualora l'utente dimostri la frequentazione abituale dei luoghi, per motivi di lavoro o per pratiche di coltivazione amatoriali. Il luogo dove viene praticato il compostaggio deve essere ben definito ed identificabile.

#### **ART. 5 – Materiali compostabili**

Sono materiali compostabili:

- **Scarti di cucina e preparazioni**
  - bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina
  - pane raffermo e ammuffito
  - pasta
  - penne di volatili, capelli
- **Scarti provenienti da giardino**
  - sfalci d'erba
  - foglie varie, paglia, fiori recisi oppassiti
  - trucioli di legno, rametti, potature, segature, cortecce
  - legno non trattato con prodotti chimici
- Sono materiali **compostabili solo in modica quantità** in quanto possono contenere antifermentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabili allo svolgimento del processo:
  - bucce di agrumi
  - fondi di caffè
  - filtri di tè
  - cenere
- Sono **materiali compostabili ma vanno mescolati e distribuiti in modo uniforme**, poiché nel processo di decomposizione possono attirare, ratti, o altri animali superiori non funzionali al compostaggio:
  - Scarti di cibo molto ricco di proteine come carne, scarti di pesce, formaggi

salumi.

### **ART. 6 – Materiali da non introdurre nel composto**

Non è consentito introdurre nel composto:

- carta e cartone
- vetro
- metalli
- oggetti in gomma e plastica
- medicinali scaduti
- pile
- antiparassitari
- scarti di legname trattati con prodotti chimici
- qualunque altro scarto che non sia citato agli articoli 4 e 5, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile

### **ART. 7 – Modalità di trattamento dei materiali da compostare**

E' indispensabile ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine ridurre i tempi di maturazione e rendere il composto omogeneo. Se non è possibile distribuire in maniera uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.

Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità e un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto.

Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo tenta ad avviarsi, risulta molto lungo, quando la seconda è preponderante, il processo si sviluppa in fretta, ma produce poco humus.

Bisogna quindi accertarsi che la miscela abbia una adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) ed effettuare periodici rimescolamenti per garantire una buona ossigenazione interna.

### **ART. 8 – Compostiere**

Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari.

Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune di Montagnareale distribuisce ai cittadini che ne fanno richiesta secondo le modalità previste agli articoli 9,10 e 11, un contenitore apposito detto compostiera.

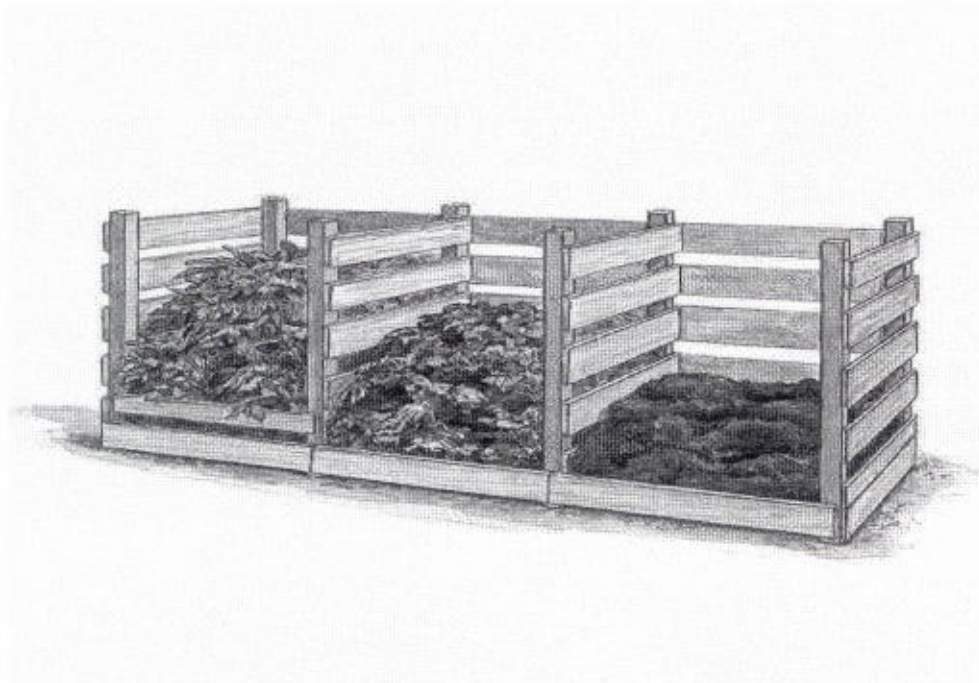
Le compostiere sono progettate per portare a termine il processo di compostaggio di quantità di scarti biodegradabili prodotti da una famiglia media di tre/quattro persone con circa 80/100 mq di giardino.

E' assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi di quelli previsti dal presente regolamento, pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale. Non è vietato dal presente regolamento effettuare il compostaggio senza avvalersi del contenitore fornito dal Comune, se si possiede lo spazio sufficiente possono essere

utilizzati i seguenti sistemi:

**qualora si effettui compostaggio direttamente su terreno concimaia o buca, ossia compostaggio in buca con rivoltamento, due buche, una in uso l'altra a riposo, con alternanza semestrale. Una buca di dimensioni 50x50 cm e profonda 40 cm. è sufficiente per sei mesi al ritmo di 10 litri a settimana di scari da cucina, più sfalci d'erba e fogliame. Va assicurato un buon drenaggio delle acque**

**casce di compostaggio in legno con areazione e facile rivoltamento**



cassa compostiera, utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire una buona areazione interna  
**cumulo su terreno**



cumulo, concimaia, letamaio, è importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole per altre forme di compostaggio domestico

### **composter chiuso (in plastica di tipo commerciale)**



### **compostiere già in uso, e compostiere a rivoltamento facilitato**

Queste compostiere hanno maniglie o manovelle che permettono il semplice mescolamento e l'aerazione del materiale.

È obbligatorio, per le prime tre tipologie di compostaggio, mantenere il composto a del terreno, al fine di consentire il passaggio dei microrganismi, lombrichi ed insetti indispensabili nel corretto sviluppo del processo e di evitare l'accumulo di percolato.

L'utente che effettua il compostaggio con o senza il contenitore, deve sempre tenere presente le norme di igiene e può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti, comunali, provinciali e sanitarie.

### **ART. 9 – Benefici**

L'utente che aderisce al compostaggio domestico può usufruire in comodato gratuito di una compostiera domestica, nonché di uno sgravio della parte variabile della tariffa congrua e proporzionale che viene determinato, con cadenza almeno triennale, dal regolamento sulla tariffa rifiuti.

Il vantaggio principale del compostaggio domestico è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di alto potere fertilizzante, fino al doppio del valore nutritivo dei prodotti chimici in commercio. Il compost è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e di arricchirlo in maniera del tutto naturale, contrasta la sterilità dei terreni causato dall'uso di parassiti, riattiva il processo biologico naturale che contrasta e minimizza le più frequenti malattie di fiori, piante ed ortaggi.

La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legati alla raccolta, trasporto e al trattamento della frazione umida dei rifiuti in impianti esterni.

### **ART. 10 – Modalità di adesione e recesso dal progetto compostaggio**



I contribuenti interessati ad aderire al progetto compostaggio domestico devono presentare apposita domanda, esclusivamente mediante il Modello A, allegato al presente regolamento, che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARI o Tariffa Puntuale.

L'istanza deve essere presentata entro il 20 gennaio dell'anno per cui si chiede la riduzione della TARI o Tariffa Puntuale, le istanze presentate successivamente tale termine, troveranno applicazione, ai fini della riduzione TARI o Tariffa Puntuale, dal primo gennaio dell'anno successivo a quelli di presentazione. Per le annualità successive a quella di prima applicazione del bonus economico, le istanze si considerano valide fino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia, ovvero a revoca a conseguente a procedure di controllo di cui all'art. 11 e 12 del presente regolamento.

L'utente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta, comunicando la data di cessazione mediante il Modello B allegato al presente regolamento. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal bimestre solare successivo alla data di cessazione della pratica del compostaggio domestico. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione nella lista di carico suppletiva del medesimo anno o in quella principale dell'anno successivo.

#### ***ART. 11 – Albo dei compostatori***

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dall'Amministrazione comunale.

L'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori avviene, per gli utenti aventi diritto, dietro presentazione di apposita domanda (Modello A), sottoscrizione della convenzione (Modello C) e frequenza ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione comunale per sensibilizzare l'utenza alla corretta gestione dei rifiuti urbani. Ai corsi può partecipare un componente del nucleo familiare contribuente TARI o Tariffa Puntuale.

L'Amministrazione Comunale per l'efficace svolgimento dei suddetti incontri formativi, potrà avvalersi di associazioni specializzate sull'argomento.

#### ***ART. 12 – Modalità di richiesta della compostiera***

La compostiera viene concessa al contribuente, in affidamento a tempo determinato, dietro presentazione di apposita richiesta (Modello A). La compostiera rimane di proprietà del Comune che può revocarne l'affidamento in qualunque momento con apposita determinazione di servizio per cause inerenti un uso non conforme accertato con sopralluogo degli organi competenti.

Non sarà affidata più di una compostiera per nucleo familiare.

Non potranno essere ammesse le richieste di compostaggio qualora l'utente non possiede idonea superficie dove utilizzare il prodotto ottenuto.

È possibile richiedere la compostiera in qualità di domicilianti e/o affittuari, indicando il